



VOLLEY, SERIE A1: LE AZZURRE DOMENICA SFIDANO FIRENZE

## La Igor si prepara al rientro in campo “Tamponi negativi, possiamo giocare”

Preoccupano le tante partite da recuperare, si torna a parlare con la Lega di una “bolla”

MARCO PIATTI

NOVARA

Il Coronavirus sta dettando i tempi del massimo campionato di volley e oggi le società di A1 tornano a riunirsi con il presidente di Lega, **Mauro Fabris**, per valutare il planning, ossia la calendarizzazione dei recuperi.

Recuperi che iniziano ad essere tanti, almeno 13 e che riguardano anche la Igor Novara: contro Cuneo in casa, a Perugia e Trento.

Della decima giornata, programmata per mercoledì sera, si sono disputate solo due partite su sei, Casalmaggiore-Brescia finita 3-2 e Bergamo-Conegliano vinta agevolmente dalle venete in tre set. Il problema però è che la situazione è in divenire ed è problematico fare previsioni anche nell'immediato. Così che anche un possibile stop dell'attività

non è da escludere.

In casa Igor coach Stefano Lavarini la pensa diversamente, è deciso a tirare dritto. Intanto, la squadra ha dovuto fermare gli allenamenti aspettando il giro dei tamponi dopo le positività di tre giocatrici e il dg Enrico Marchioni. «In realtà non ci siamo mai fermati - osserva il tecnico azzurro - abbiamo fatto del lavoro individuale, dopo lo stop di venerdì e sabato, cercando di farlo in tutta sicurezza, con lo staff ridotto all'osso e sanificando ogni cosa, palloni compresi, uno dopo l'altro. Ora riprendiamo il discorso degli allenamenti sei contro sei in preparazione alla partita di domenica».

Sul fatto che il dpcm che entra in vigore da oggi possa portare nuovi stravolgimenti, Lavarini commenta:

«Non credo che cambino ancora gli scenari, pubblico a parte che non potrà più entrare. Credo che si possa andare avanti a lavorare, finché non arriveranno contrordini. Io penso che non sia il caso di fermare il campionato, ma di proseguire con tutte le attenzioni possibili e immaginabili. Certo, è difficile anche programmare, si preparano delle partite studiando le rivali da affrontare e poi all'ultimo salta tutto, è capitato a noi per la trasferta di Trento».

Aggiunge il tecnico ome-gnese: «Sogno un giorno di poter tornare a una vita normale, con la pazienza di dover sopportare una stagione che sta prendendo una piega molto particolare. Chiaro, dovesse peggiorare ancora lo scenario, allora dovremo fare due conti. La

salute è prima di ogni cosa. Ho grande rispetto di questa malattia, ho temuto di essere positivo, per fortuna mia era un falso allarme, ma anche solo il dubbio di essere contagiato ti fa vivere dei brutti momenti».

Domenica si gioca, quindi, a meno di novità dell'ultim'ora: ci saranno Washington e Smarzek, che hanno avuto esiti confortanti dal nuovo tampone effettuato in settimana (così come il dg Enrico Marchioni) ma non la terza contagiata. Arriva Firenze alle 17 al Palaigor, con le toscane che - anche alla luce di aver appena affrontato Chieri, che aveva alcune atlete positive - hanno appena comunicato di aver fatto il giro di tamponi nel gruppo squadra e di non avere alcuna positività. —

# LA STAMPA (NOVARA)

Data: 06.11.2020 Pag.: 44  
Size: 467 cm2 AVE: € .00  
Tiratura:  
Diffusione:  
Lettori:



Ritaglio Stampa ad uso esclusivo del destinatario. Non riproducibile



**STEFANO LAVARINI**  
ALLENATORE  
IGOR VOLLEY NOVARA



Sono contrario allo stop dell'attività anche se la stagione si sta mettendo sempre più in salita

Domenica tornano a sfidarsi Igor e Bisonte Firenze dopo la partita di Supercoppa di un mese fa